

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 08/10/2012 per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li 08/10/2012

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 5 ottobre 2012

In Aosta, il giorno cinque (5) del mese di ottobre dell'anno duemiladodici con inizio alle ore otto e otto minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Giuseppe ISABELLON

Leonardo LA TORRE

Albert LANIECE

Ennio PASTORET

Laurent VIERIN

Marco VIERIN

Manuela ZUBLENA

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1918** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELLA SCHEDA OPERAZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ANIMAZIONE TERRITORIALE DI CARATTERE ECONOMICO NEL PERIODO 2012-2015 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR COMPETITIVITÀ REGIONALE 2007/13, DEI RELATIVI TRASFERIMENTI FINANZIARI A FAVORE DI VALLÉE D'AOSTE STRUCTURE S.R.L., NONCHE' DELLA STIPULAZIONE DELLA CONVENZIONE ACCESSORIA. IMPEGNO DI SPESA.

LA GIUNTA REGIONALE

- a) richiamati:
- i) il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali comunitari, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006, dal Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008, dal Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009, dal Regolamento (UE) 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 e dal Regolamento (UE) n. 1310/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011;
 - ii) il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, recante disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), così come modificato dal Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 e dal Regolamento (UE) n. 437/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010;
 - iii) il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1° settembre 2009, dal Regolamento (UE) n. 832/2010 della Commissione del 17 settembre 2010 e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 1236/2011 della Commissione del 29 novembre 2011;
- b) richiamata la deliberazione del CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 con la quale è stato approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN), successivamente adottato dalla Commissione europea con la decisione C(2007)3229 del 13 luglio 2007;
- c) dato atto che la Commissione europea ha approvato, con la decisione C(2007)3867 in data 7 agosto 2007, il Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 della Valle d'Aosta (POR FESR), che comporta un investimento pubblico complessivo pari a 48.810.613,00 euro, finanziato con risorse di provenienza dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione;
- d) richiamata la propria deliberazione n. 2385, in data 31 agosto 2007, con la quale è stato approvato il testo del Programma operativo in argomento;
- e) considerato che il Programma operativo di cui alla lettera d), individua, all'asse n. 1 "Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità", tra l'altro, l'attività "c) Sostegno a centri di competenza, laboratori, poli industriali ed a processi di trasferimento tecnologico, alla cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca", con la quale si intende:
- incentivare le imprese della regione a sviluppare la cooperazione tra di esse e tra il sistema produttivo e quello della ricerca (università, centri di competenza, ...) favorendone l'interazione sistemica e la creazione di reti;
 - promuovere iniziative di animazione territoriale e di divulgazione scientifica per accrescere la cultura dell'innovazione in seno alla comunità regionale;
 - acquisire competenze e *best practices* a livello europeo, nazionale e locale con contestuale ridiffusione delle medesime a livello locale;
 - organizzare eventi tematici, seminari e convegni tecnico-consulenziali e attività di sportello mirate al trasferimento tecnologico, guide, pagine *web* dedicate, azioni di formazione;

- promuovere la partecipazione delle PMI al programma quadro comunitario in materia di RST;
 - sostenere la creazione di poli di innovazione;
- f) richiamata la propria deliberazione n. 1361, in data 9 maggio 2008, recante approvazione degli ambiti territoriali di riferimento e delle linee guida per i progetti integrati della strategia unitaria del periodo 2007/2013, nonché dei relativi progetti cardine;
- g) considerato che l'elenco dei progetti cardine da attivare nel quadro della strategia unitaria regionale, contenuto nell'allegato n. 2 alla deliberazione di cui alla precedente lettera, individua, tra l'altro, il progetto cardine n. 34 "Sostegno a centri di competenza, laboratori, poli industriali ed a processi di trasferimento tecnologico, alla cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca";
- h) considerato che l'allegato n. 2 alla deliberazione di cui alla precedente lettera f) ha identificato il TpIT quale Comitato di pilotaggio del progetto cardine n. 34, a cui spetta il compito di sovrintendere allo sviluppo dei progetti cardine, contribuendo al loro indirizzo, coordinamento e controllo;
- i) dato atto che il TpIT, nella seduta del 24 novembre 2008, ha approvato il documento *Linee guida per le attività di trasferimento tecnologico nella Regione autonoma Valle d'Aosta*;
- j) richiamata la propria deliberazione n. 3460 del 28 novembre 2008, che ha approvato l'addendum alla convenzione tra il Politecnico di Torino, l'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste e la Regione per la creazione di un polo di servizi formativi, di ricerca scientifica e innovazione tecnologica nell'edificio denominato "ex Cotonificio Brambilla", in comune di Verrès, sottoscritta in data 29 maggio 2007;
- k) dato atto che il documento *Linee guida per le attività di trasferimento tecnologico nella Regione autonoma Valle d'Aosta*, allegato all'addendum di cui alla lettera precedente, individua una serie di azioni per il trasferimento tecnologico avviabili all'interno del contesto regionale, tra cui le attività di animazione territoriale di cui alla presente proposta di deliberazione;
- l) ritenuto opportuno, pertanto, dare attuazione alle predette attività di animazione territoriale così come previste dal Programma operativo Competitività regionale 2007/13, nonché dalle *Linee guida per il trasferimento tecnologico nella Regione autonoma Valle d'Aosta*;
- m) considerato che, ai sensi dell'art. 56 del Reg. (CE) n. 1083/2006, una spesa è ammissibile alla partecipazione dei Fondi strutturali qualora sia stata sostenuta per operazioni decise dall'Autorità di gestione o sotto la sua responsabilità conformemente ai criteri di selezione fissati dal Comitato di sorveglianza;
- n) richiamata la propria deliberazione n. 536, in data 16 marzo 2012, che ha approvato l'attuazione di interventi di animazione territoriale di carattere economico nell'ambito dell'attività I.C del POR FESR 2007/13 e lo schema di convenzione tra la Regione e la Camera valdostana delle imprese e delle professioni per l'attuazione di tali interventi nel periodo 2012 - 2015;
- o) richiamata la legge regionale 12 maggio 1994, n. 17, recante «Integrazione e modalità di attuazione della legge regionale 26 gennaio 1993, n. 4», in applicazione della quale è stata costituita la società Vallée d'Aoste Structure s.r.l., interamente partecipata dalla Regione per il tramite di Finaosta s.p.a.;
- p) considerato che Vallée d'Aoste Structure s.r.l, società di scopo dell'amministrazione regionale, è sottoposta al controllo strutturale e di indirizzo funzionale della Finaosta s.p.a., che opera in gestione speciale ai sensi dell'art. 6 della l.r. 7/2006, ed ha come compito la

gestione del patrimonio immobiliare industriale della Regione e, in particolare, è incaricata dell'erogazione di servizi e azioni di tutoraggio nei confronti delle imprese insediate negli incubatori di impresa;

- q) preso atto che Vallée d'Aoste Structure s.r.l. ha realizzato la *pépinière d'entreprises* di Aosta con fondi a valere sul Docup Ob. 2 1997/99, che ha acquisito la proprietà della *pépinière d'entreprises* di Pont-Saint-Martin a seguito di conferimento da parte della Regione (approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 3045 del 13 ottobre 2006, in applicazione della legge regionale 18 giugno 2004, n. 10, recante «Interventi per il patrimonio immobiliare regionale destinato ad attività produttive e commerciali») e che, pertanto, risulta proprietaria di entrambe le *pépinières d'entreprises* di Aosta e Pont-Saint-Martin;
- r) richiamata la propria deliberazione n. 3771 in data 7 dicembre 2006, con la quale è stato conferito a Vallée d'Aoste Structure s.r.l. l'incarico per la gestione delle *pépinières d'entreprises* di Aosta e Pont-Saint-Martin a far data dal 1° gennaio 2007;
- s) considerato che Vallée d'Aoste Structure s.r.l., nel biennio 2010-2011, ha già svolto azioni di animazione territoriale, al fine di promuovere le competitività e l'innovazione del sistema produttivo regionale, in coerenza con le attività dell'asse 1 del POR 2007/2013;
- t) considerato che Vallée d'Aoste Structure s.r.l. sta svolgendo un ruolo nel trasferimento tecnologico e nello sviluppo di interventi a favore di imprese localizzate o che si localizzeranno nelle aree industriali recuperate, anche con precedenti programmi comunitari, e nelle *pépinières d'entreprises*;
- u) considerato che, in applicazione della vigente normativa e giurisprudenza comunitaria e statale, il soggetto attuatore di parte delle attività di animazione territoriale e contestualmente beneficiario, può essere individuato in Vallée d'Aoste Structure s.r.l, società di scopo sottoposta al controllo strutturale e di indirizzo della Regione, cui è stata affidata la gestione delle *pépinières d'entreprises*;
- v) considerato che l'attuazione di parte delle attività di animazione territoriale di carattere economico, prevista nell'ambito del Progetto cardine n. 34, di cui alla precedente lettera f), può essere svolta efficacemente da Vallée d'Aoste Structure s.r.l., a condizione che siano assicurati appositi raccordi e coordinamenti con la Regione, anche al fine di coordinarle con le attività svolte dalla Camera valdostana delle imprese e delle professioni ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 536 del 16 marzo 2012;
- w) considerato che Vallée d'Aoste Structure s.r.l. ha manifestato, con nota del 6 marzo 2012, prot. n. 3188, alla Regione la volontà ad avviare ulteriori interventi di animazione territoriale di carattere economico per le prossime annualità 2012-2015 e che, con Vallée d'Aoste Structure s.r.l., è stato definito un insieme di interventi per la realizzazione di tali attività, nonché definiti appositi meccanismi di raccordo e coordinamento, che sono state inseriti in un'apposita scheda operazione;
- x) considerato che l'ultimo aggiornamento dei criteri di selezione delle operazioni per la valutazione dei progetti da ammettere al cofinanziamento del POR FESR 2007/13 è stato approvato dal Comitato di sorveglianza mediante procedura scritta che si è conclusa positivamente in data 23 gennaio 2012 (nota prot. n. 111/PRO);
- y) dato atto che la Struttura ricerca, qualità e innovazione e la Struttura programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane hanno provveduto a valutare il rispetto dei criteri di selezione e l'ammissibilità al cofinanziamento da parte del POR FESR dell'operazione;

- z) richiamata la propria deliberazione n. 910, in data 3 aprile 2009, recante approvazione della descrizione del Sistema di gestione e controllo del POR FESR Competitività regionale 2007/2013 in sostituzione dell'allegato I alla deliberazione n. 1982/2008;
- aa) richiamata altresì la propria deliberazione n. 1987, in data 26 agosto 2011, recante "Approvazione di adattamenti (Versione n. 2) al Manuale delle procedure di gestione del POR FESR Competitività regionale 2007/2013 in sostituzione dell'Allegato 1 alla descrizione dei sistemi di gestione e controllo approvata con DGR 910/2009;
- bb) ritenuto opportuno approvare la scheda operazione di cui alla precedente lettera w) ed individuare, in coerenza con quanto previsto dalla descrizione del Sistema di gestione e controllo e sulla base delle considerazioni di cui ai punti precedenti, per l'avvio delle azioni previste nell'ambito dell'attività I.C del POR FESR 2007/13:
- la Struttura Ricerca, qualità e innovazione quale struttura responsabile del controllo di primo livello;
 - Vallée d'Aoste Structure s.r.l. quale beneficiario;
- cc) considerato che si rende necessario determinare l'ammontare massimo dei trasferimenti finanziari a titolo di contributo a Vallée d'Aoste Structure s.r.l. al fine di consentire la realizzazione degli interventi previsti ed approvare la convenzione accessoria per la realizzazione di tali interventi nel periodo 2012 - 2015;
- dd) considerato che, nella realizzazione, da parte di Vallée d'Aoste Structure s.r.l. delle attività di animazione territoriale di carattere economico nel periodo 2010-2011 si è generato un importo a titolo di interessi maturati sul conto corrente acceso in adempimento della convenzione per l'introito dei contributi e l'effettuazione dei pagamenti pari a 379,85 euro e, che gli stessi, dovendo essere utilizzati per il finanziamento di interventi simili, devono essere utilizzati per il finanziamento delle attività di animazione territoriale da svolgere nel periodo 2012-2015 a riduzione dei trasferimenti di cui alla lettera precedente;
- ee) vista la deliberazione della Giunta regionale n. 635 in data 30 marzo 2012 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2012/2014 con attribuzione alle nuove strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2012, con decorrenza 1° aprile 2012 e di disposizioni applicative;
- ff) visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal dirigente della Struttura ricerca, e innovazione e qualità dell'Assessorato delle attività produttive, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 4 della legge regionale 22/2010, sulla presente proposta di deliberazione;

su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive, Ennio Pastoret, di concerto con il Presidente della Regione, Augusto Rollandin;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare la scheda operazione per l'attuazione di interventi di animazione territoriale di carattere economico nel periodo 2012-2015 e lo schema di convenzione allegati alla presente deliberazione;
2. di approvare l'ammontare massimo del trasferimento finanziario a titolo di contributo a Vallée d'Aoste Structure s.r.l., pari ad euro 312.191,49, compreso l'eventuale importo dell'I.V.A. relativa alle prestazioni di terzi solo se definitivamente sostenuta per oggettiva indetraibilità, per la realizzazione dell'attività di "Sostegno a centri di competenza, laboratori, poli industriali ed a processi di trasferimento tecnologico, alla cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca", prevista all'Asse I "Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità"

del Programma operativo, e la stipulazione, con la medesima, dell'allegata convenzione accessoria;

3. di approvare, a tal fine, la spesa massima di euro 311.811,64, considerato che per il finanziamento della spesa di euro 379,85 si utilizzeranno gli interessi attivi maturati a valere sulla convenzione stipulata in data 9 febbraio 2010 per l'attuazione delle attività di animazione territoriale a carattere economico nel biennio 2010-2011;
4. di impegnare la spesa complessiva di euro 311.811,64 (trecentoundicimila-ottocentoundici/64), a valere sul capitolo 47009 (Trasferimenti e contributi per l'attuazione di programmi di investimento oggetto di contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale" - richiesta n. 16243 (Trasferimenti per l'attività di animazione territoriale di carattere economico)- del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2012/2014, che presenta la necessaria disponibilità, ripartita nel modo seguente:
 - a. per euro 292.246,49 (duecentonovantaduemiladuecentoquarantasei/49) per l'anno 2012 al capitolo 47009 (Trasferimenti e contributi per l'attuazione di programmi di investimento oggetto di contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale - richiesta n. 16243 (Trasferimenti per l'attività di animazione territoriale di carattere economico) del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2012/2014;
 - b. per euro 19.565,15 (diciannovemilacinquecentosessantacinque/15) per l'anno 2013 al capitolo 47009 (Trasferimenti e contributi per l'attuazione di programmi di investimento oggetto di contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale - richiesta n. 16243 (Trasferimenti per l'attività di animazione territoriale di carattere economico) del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2012/2014, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che alla sottoscrizione della convenzione con Vallée d'Aoste Structure s.r.l. provvederà il dirigente della Struttura ricerca, innovazione e qualità dell'Assessorato attività produttive.



Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 1918 in data 5/10/2012

POR COMPETITIVITA' REGIONALE 2007/2013

Scheda azione

<i>Identificazione azione</i>	
<i>Id. Azione</i>	<i>I c</i>
<i>Nome azione</i>	Animazione tecnologica di carattere economico
<i>Asse di riferimento</i>	Asse I - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità
<i>Attività di riferimento</i>	Attività c) - Sostegno a centri di competenza, laboratori, poli industriali ed a processi di trasferimento tecnologico, alla cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca

<i>Descrizione delle principali problematiche da affrontare</i>	<p>Il contesto produttivo valdostano, alla stregua di altri sistemi economici territoriali, rileva una performance fortemente influenzata dalla crisi internazionale.</p> <p>La situazione di crisi è senza dubbio accentuata anche dalle caratteristiche del contesto produttivo regionale, polverizzato in micro e piccole imprese con ridotta capitalizzazione, con bassi tassi di crescita ed innovazione del sistema imprenditoriale, che si riflettono inevitabilmente in una situazione di bassa crescita della produttività.</p> <p>A livello regionale si rileva altresì una scarsa propensione alla cooperazione tra imprese a causa sia dell'alto livello di segmentazione delle attività produttive sia dell'individualismo imprenditoriale tipico delle aziende valdostane.</p> <p>Ulteriori difficoltà derivano dalla scarsa cultura imprenditoriale e manageriale, dal basso tasso di internazionalizzazione delle aziende locali e dalla scarsa collaborazione con Università, centri di ricerca e di trasferimento tecnologico per l'attivazione e lo sviluppo di progetti di ricerca applicata.</p> <p>Le piccole imprese, in particolare nelle fasi iniziali dell'attività, spesso non possiedono le risorse per monitorare da vicino i vari tipi di assistenza che possono fornire gli strumenti di finanziamento comunitari, statali e regionali. Inoltre non sempre sono in grado di valutare pienamente il potenziale commerciale e innovatore dei loro prodotti o di esplorare nuove opportunità commerciali, in particolare al di fuori della zona di riferimento cui di solito fanno capo.</p> <p>Si registra, infine, la pressoché totale assenza di soggetti mediatori tra il sistema della ricerca e le imprese, nonché di network e reti in grado di far circolare competenze ed informazioni.</p>
---	--



<p><i>Connotati degli interventi previsti</i></p>	<p>L'azione prevede di incentivare le imprese della Regione a sviluppare cooperazione, anche con il mondo della ricerca, e di promuovere una divulgazione scientifica finalizzata alla promozione della cultura dell'innovazione in seno alla comunità regionale e accrescere la propensione alla cooperazione. Nella fattispecie, si prevedono le seguenti attività di promozione, assistenza, networking e gestione:</p> <ul style="list-style-type: none">- organizzare a livello locale lo svolgimento negli anni dal 2012 al 2014 di Start Cup Piemonte Valle d'Aosta con adeguata promozione;- promuovere e svolgere le edizioni dal 2012 al 2014 dell'iniziativa Impresa in azione, avviata a livello nazionale dall'associazione Junior Achievement Italia;- assistere e accompagnare le imprese che iniziano una nuova attività imprenditoriale presso le Pèpinières con supporti innovativi;- divulgare in ambito regionale le agevolazioni, gli incentivi ed i finanziamenti messi a disposizione dalla Regione per favorire azioni di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico;- fornire alle imprese insediate, su loro richiesta e anche in collaborazione con terzi servizi avanzati e specialistici, correlati a processi di innovazione, individuazione e valutazione di sostenibilità finanziaria di processi interni di sviluppo e studi di mercato;- assistere soggetti motivati a sviluppare un progetto imprenditoriale, tramite mirati percorsi di tutoraggio per limitati periodi propedeutici all'incubazione;- realizzare riunioni periodiche di coordinamento.
<p><i>Complementarietà e sinergie</i></p>	<p>L'intervento si pone in continuità con l'azione di Animazione territoriale di carattere economico avviata con deliberazione della Giunta regionale n. 129/2010, che ha interessato il biennio 2010-2011.</p> <p>L'azione è sinergica rispetto alle attività previste dalle <i>Linee di indirizzo per la realizzazione dell'attività di trasferimento tecnologico</i>, approvate dal Tavolo permanente per l'innovazione tecnologica nella seduta del 24 novembre 2008, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- indagine sul fabbisogno tecnologico del territorio valdostano (<i>technological foresight</i>), avviato nell'ambito delle attività I.C e I.E del POR FESR 2007/2013;- definizione del modello di trasferimento tecnologico;- azioni per il trasferimento tecnologico:<ul style="list-style-type: none">o bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione, avviato nell'ambito dell'attività I.C del POR FESR 2007/2013;o avvio di un polo di innovazione, previsto nell'ambito dell'attività I.C del POR FESR 2007/2013;o realizzazione di un centro di competenza in mecatronica, previsto nell'ambito dell'attività I.C del POR FESR 2007/2013;o rete dei centri di eccellenza regionali. <p>Con riferimento al POR FESR 2007/2013, l'azione è altresì sinergica a:</p>



	<ul style="list-style-type: none">- cofinanziamento della l.r. 84/1993 e s.m.i. - attività I.A;- cofinanziamento della l.r. 6/2003 - attività I.B;- azione Aiuto allo sviluppo e Aiuto all'innovazione - attività I.B;- azione di Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi, finanziata nell'ambito dell'attività I.D del POR FESR 2007/2013;- azioni di marketing territoriale - attività I.E. <p>L'azione, infine, è sinergica rispetto alle attività istituzionali svolte dalla Chambre Valdôtaine des entreprises et des activités libérales e da Vallée d'Aoste Structure s.r.l.</p>
--	---

<i>Obiettivi e indicatori</i>	
<i>Obiettivo specifico dell'Asse I</i>	Promuovere la competitività e l'innovazione del sistema produttivo regionale
<i>Obiettivi operativi dell'Asse I</i>	Implementare i centri di competenza industriale e tecnologica ed i network per la creazione di conoscenza ed il trasferimento tecnologico
<i>Obiettivi dell'azione</i>	<p>L'azione è finalizzata ad ovviare alla carenza di soggetti mediatori tra il sistema della ricerca e le imprese, nonché di network e reti in grado di far circolare competenze ed informazioni.</p> <p>Allo stesso tempo, si offrirà un supporto alle piccole e medie imprese per sviluppare il loro potenziale di innovazione e per sensibilizzarle nei confronti delle politiche della Commissione.</p> <p>Si forniranno, inoltre, informazioni, assistenza e consulenza per le imprese che cercano un punto di riferimento nei settori Ricerca e Innovazione tecnologica, al fine di aumentare la propria competitività.</p> <p>Verrà fornita altresì consulenza nel trasferimento tecnologico, nello sfruttamento dei risultati dei progetti di ricerca finanziati da strumenti comunitari, statali e regionali e informazioni per accedere ai finanziamenti nel campo della ricerca e dello sviluppo tecnologico.</p>
<i>Indicatori di realizzazione</i>	<p>Numero di iniziative di animazione economica e divulgazione scientifica</p> <p>Valore atteso a fine programma: n. 6</p>
<i>Indicatori di risultato</i>	<p>Numero di progetti avviati in collaborazione con imprese:</p> <p>valore atteso a fine programma: n. 2</p>

<i>Procedure per l'attuazione</i>	
<i>Struttura organizzativa responsabile del controllo di primo livello</i>	Assessorato attività produttive Dipartimento industria, artigianato ed energia Ricerca, innovazione e qualità Piazza della Repubblica, 15 11100 Aosta
<i>Beneficiari</i>	Vallée d'Aoste Structure s.r.l. Via Lavoratori vittime del Col du Mont, 28 11100 AOSTA
<i>Criteri di selezione delle operazioni</i>	Vedi allegato alla scheda operazione.



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Direction des programmes pour l'essor régional
Direzione programmi per lo sviluppo regionale

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

<i>Selezione dei beneficiari</i>		
		<i>Note</i>
<i>Individuazione diretta</i>	x	Vallée d'Aoste Structure s.r.l. è stata individuata direttamente quale beneficiario in applicazione della vigente normativa e giurisprudenza comunitaria e statale in quanto società di scopo cui è stata affidata la gestione delle <i>pépinières d'entreprises</i> .

<i>Attuazione</i>			
a. <i>Individuazione contraenti e stipulazione contratto</i>	<i>Richiesta</i>	Si	<i>Note</i>
	<i>Inizio fase</i>	01/10/2012	
	<i>Fine fase</i>	31/10/2012	
b. <i>Esecuzione della prestazione, della fornitura o degli incarichi</i>	<i>Richiesta</i>	sì	<i>Note</i>
	<i>Inizio fase</i>	01/10/2012	Saranno ammessi interventi iniziati a partire dalla data di inizio attività che è stabilita nel 3 febbraio 2012.
	<i>Fine fase</i>	30/06/2015	
c. <i>Collaudo del bene/Acettazione della prestazione</i>	<i>Richiesta</i>	no	<i>Note</i>
	<i>Inizio fase</i>		
	<i>Fine fase</i>		



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Direction des programmes pour l'essor régional
Direzione programmi per lo sviluppo regionale

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

Eventuali altri adempimenti			
Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
Note:			

Cronogramma e indicatori finanziari				
Investimenti previsti (€)				
+UE	+Stato	+Regione	Altro	=Totale
124.876,60	131.120,42	56.194,47		312.191,49
Avanzamento finanziario (€)				
Anno	Impegni	Spesa	Note	
2007				
2008				
2009				
2010				
2011				
2012	292.246,49	71.085,33		
2013	19.945,00	105.337,50		
2014		105.337,50		
2015		30.431,16		
Totale				

Aosta, li

Il Dirigente della Struttura programmi per lo
sviluppo regionale e politica per le aree
montane

(Marco RICCARDI)

Il Dirigente della Struttura ricerca,
innovazione e qualità

(Fabrizio CLERMONT)



Attività c): 'Sostegno a centri di competenza, laboratori, poli industriali ed a processi di trasferimento tecnologico, alla cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca'

Descrizione e procedure

Le operazioni che saranno avviate nell'ambito dell'attività prevedono:

1. Incentivi alle imprese a sviluppare la cooperazione. Tale operazione appartiene alla categoria: "operazioni realizzate mediante apposite procedure di selezione". In particolare, per tale operazione, la procedura di attivazione prevede:
 - la definizione dell'apposita scheda da parte dell'AdG e della Struttura regionale responsabile dell'intervento;
 - l'applicazione dei competenti criteri di ammissibilità, di valutazione e, ove possibile, di priorità;
 - la selezione delle proposte progettuali.
2. Azioni di animazione territoriale. Tale operazione appartiene alla categoria "operazioni a regia regionale". In particolare, per tale operazione, la procedura di attivazione prevede:
 - la definizione dell'apposita scheda da parte dell'AdG e della Struttura regionale responsabile dell'intervento;
 - l'applicazione dei competenti criteri di ammissibilità e di valutazione.
3. Studi di previsione tecnologica. Tale operazione appartiene alla categoria "operazioni a regia regionale". In particolare, per tale operazione, la procedura di attivazione prevede:
 - la definizione dell'apposita scheda da parte dell'AdG e della Struttura regionale responsabile dell'intervento;
 - l'applicazione dei competenti criteri di ammissibilità e di valutazione.
4. Sostegno a centri di competenza (infrastrutture). Tale operazione appartiene alla categoria "operazioni a regia regionale". In particolare, per tale operazione, la procedura di attivazione prevede:
 - la definizione dell'apposita scheda da parte dell'AdG e della Struttura regionale responsabile dell'intervento;
 - l'applicazione dei competenti criteri di ammissibilità e di valutazione.
5. Sostegno a centri di competenza (trasferimento tecnologico, cooperazione tra imprese, attività di incubazione, supporto alle Pmi). Tale operazione appartiene alla categoria: "operazioni realizzate mediante apposite procedure di selezione". In particolare, per tale operazione, la procedura di attivazione prevede:



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Direction des programmes pour l'essor régional
Direzione programmi per lo sviluppo regionale

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

- la definizione dell'apposita scheda da parte dell'AdG e della Struttura regionale responsabile dell'intervento;
 - l'applicazione dei competenti criteri di ammissibilità, di valutazione e, ove possibile, di priorità;
 - la selezione delle proposte progettuali.
6. Sostegno a poli di innovazione (creazione, ampliamento e animazione). Tale operazione appartiene alla categoria: "operazioni realizzate mediante apposite procedure di selezione". In particolare, per tale operazione, la procedura di attivazione prevede:
- la definizione dell'apposita scheda da parte dell'AdG e della Struttura regionale responsabile dell'intervento;
 - l'applicazione dei competenti criteri di ammissibilità, di valutazione e, ove possibile, di priorità;
 - la selezione delle proposte progettuali.

Indicatori di realizzazione collegati all'attività:

Obiettivo operativo	Attività	Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore atteso a fine programma
Implementare i centri di competenza industriale e tecnologica ed i network per la creazione di conoscenza ed il trasferimento tecnologico	c)	N. di iniziative di animazione economica e divulgazione scientifica	N.	2



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes

Dipartimento politiche strutturali e affari europei

Direction des programmes pour l'essor régional

Direzione programmi per lo sviluppo regionale

Présidence de la Région

Presidenza della Regione

Indicatori di risultato collegati all'attività:

Obiettivo Specifico	Indicatore di risultato	Valore All'ultima rilevazione	Valore atteso	Fonte/ Note
Promuovere la competitività e l'innovazione del sistema produttivo regionale	Numero di progetti avviati in collaborazione con imprese	0	1	RAVA – Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale Rilevamento tramite monitoraggio



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Direction des programmes pour l'essor régional
Direzione programmi per lo sviluppo regionale

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ

1. Coerenza con il perseguimento degli obiettivi specifici del QSN: 'Valorizzare competenze e funzioni di mediazione per superare i limiti di tipo relazionale e organizzativo tra gli attori del sistema della ricerca e dell'innovazione', 'Valorizzare la capacità di ricerca, trasferimento e assorbimento dell'innovazione da parte delle Regioni tramite la cooperazione territoriale', 'Migliorare l'efficacia dei servizi alle imprese'	Il progetto risulta coerente con gli obiettivi del QSN per i seguenti motivi: <ul style="list-style-type: none">- prevede azioni specifiche di mediazione tra ricerca e fabbisogno delle imprese, con attività di audit dirette a verificare il fabbisogno ed il potenziale innovativo delle imprese;- è finalizzato a favorire la creazione di reti di imprese, anche a livello internazionale, promuovendo nel contempo lo sviluppo di imprese innovative e la collaborazione tra imprese e centri di ricerca;- sostiene il miglioramento dell'offerta di servizi alle imprese, con particolare riferimento al segmento dei servizi avanzati.
2. Coerenza con il perseguimento dell'obiettivo specifico dell'Asse I: 'Promuovere la competitività e l'innovazione del sistema produttivo regionale'	Il progetto è fortemente coerente con l'obiettivo specifico dell'Asse I, in quanto finalizzato a promuovere la cooperazione tra i soggetti che fanno ricerca (centri di competenza e centri di ricerca) e le imprese, tanto a livello locale quanto internazionale, puntando in particolare alla creazione di reti.
3. Coerenza con il perseguimento dell'obiettivo operativo dell'attività: 'Implementare i centri di competenza industriale e tecnologica ed i network per la creazione di conoscenza ed il trasferimento tecnologico'	Il progetto è finalizzato a rafforzare l'offerta di network, in un'ottica di rete, analizzando i fabbisogni tecnologici delle imprese e le competenze dei centri di ricerca, con attività dirette a promuovere l'incontro tra i due sistemi e la partecipazione a progetti in campo internazionale.
4. Integrazione tra più soggetti, per le attività di cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca	Il progetto promuove, tra l'altro, di partecipare a reti di supporto alle imprese e di sostenere l'organizzazione di Brokerage event
5. Comunicazioni dei risultati e ricadute della ricerca sul territorio	Attività di comunicazione sono trasversali a tutto il progetto, sia per sensibilizzare i potenziali beneficiari (soprattutto imprese) sia per promuovere i risultati delle attività realizzate.
6. Rispetto del criterio di demarcazione con il FSE: in particolare, il FSE finanzia azioni di animazione e divulgazione	Il progetto rispetta il criterio di demarcazione, essendo incentrato sull'analisi dei fabbisogni delle imprese e dei centri di competenza, sulla promozione dell'incontro tra i due sistemi della domanda e dell'offerta di ricerca, sul sostegno alla creazione di reti.



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Direction des programmes pour l'essor régional
Direzione programmi per lo sviluppo regionale

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE

1. Validità tecnico-economica delle operazioni, in termini di coerenza interna del piano di sviluppo dell'intervento rispetto agli obiettivi perseguiti e i risultati attesi, congruità dei costi rispetto alle attività previste e livello di realizzabilità misurata in relazione alla complementarità delle fasi in cui l'intervento si sviluppa e alle risorse assegnate	Il progetto presenta un quadro finanziario coerente con l'articolazione delle attività e con le realizzazioni attese. Le attività, inoltre, sono ben articolate e equilibrate rispetto al raggiungimento di due obiettivi specifici: incentivare le imprese della regione a sviluppare la cooperazione tra di esse e tra il sistema produttivo e quello della ricerca favorendone l'interazione sistemica e la creazione di reti; divulgazione scientifica finalizzata alla promozione della cultura dell'innovazione in seno alla comunità regionale e accrescere la propensione alla cooperazione.
2. Complementarità con i temi dell'innovazione in ambito ICT, energie rinnovabili, sistema turistico	Il progetto non è finalizzato direttamente alla realizzazione di progetti di ricerca.
3. Continuità e coerenza con reti già operative	Il progetto è diretto a sostenere il rafforzamento della rete dei centri di eccellenza regionali e a promuovere la partecipazione a reti europee di supporto alle imprese.
4. Qualificata specifica esperienza dei soggetti chiamati a svolgere tale attività di animazione territoriale	La Chambre Valdôtaine des entreprises et des activités libérales presenta un'esperienza consolidata in attività simili di promozione, assistenza e networking che garantisce il raggiungimento di livelli di efficacia ed efficienza nella gestione del progetto. Ha gestito le attività di animazione territoriale nel biennio 2010-2011.

**SCHEMA DI CONVENZIONE
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR
COMPETITIVITÀ REGIONALE 2007/2013**

TRA

la Regione Valle d'Aosta (codice fiscale 80002270074), che verrà di seguito, per brevità, denominata "Regione", con sede in Aosta, Piazza Deffeyes, rappresentata dal dirigente della Struttura ricerca, innovazione e qualità dell'Assessorato attività produttive, ing. Fabrizio Clermont, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. ____, in data _____

E

Struttura Valle d'Aosta s.r.l. / Vallée d'Aoste Structure s. à r.l., di seguito denominata "VdA Structure", con sede in Aosta, via Lavoratori vittime del Col du Mont, n. 28, p. I.V.A. 00548440072, rappresentata dal Presidente e Amministratore delegato geom. Livio Sapinet, nato a Villeneuve (AO) il 14 maggio 1946, in qualità di legale rappresentante, autorizzato con delibera del consiglio di amministrazione in data,

PREMESSO

- a) che la Commissione europea ha approvato, con la decisione C(2007)3867 in data 7 agosto 2007, il Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 della Valle d'Aosta (POR FESR), che comporta un investimento pubblico complessivo pari a 48.810.613,00 euro, finanziato con risorse di provenienza dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione;
- b) che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 2385, del 31 agosto 2007, è stato approvato il testo del Programma operativo in argomento;
- c) considerato che il Programma operativo di cui alla lettera b), individua, all'asse n. 1 "Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità", tra l'altro, l'attività "c) Sostegno a centri di competenza, laboratori, poli industriali ed a processi di trasferimento tecnologico, alla cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca", con la quale si intende:
 - incentivare le imprese della regione a sviluppare la cooperazione tra di esse e tra il sistema produttivo e quello della ricerca (università, centri di competenza, ...) favorendone l'interazione sistemica e la creazione di reti;
 - promuovere iniziative di animazione territoriale e di divulgazione scientifica per accrescere la cultura dell'innovazione in seno alla comunità regionale;
 - acquisire competenze e *best practices* a livello europeo, nazionale e locale con contestuale ridiffusione delle medesime a livello locale;
 - organizzare eventi tematici, seminari e convegni tecnico-consulenziali e attività di sportello mirate al trasferimento tecnologico, guide, pagine *web* dedicate, azioni di formazione;
 - promuovere la partecipazione delle PMI al programma quadro comunitario in materia di RST;
 - sostenere la creazione di poli di innovazione;
- d) che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 1361, del 9 maggio 2008, sono stati approvati gli ambiti territoriali di riferimento e le linee guida per i progetti integrati della strategia unitaria del periodo 2007/2013 nonché i relativi progetti cardine;
- e) che l'elenco dei progetti cardine da attivare nel quadro della strategia unitaria regionale, contenuto nell'allegato n. 2 alla deliberazione della Giunta regionale n. 1361/2008, individua, tra l'altro, il progetto cardine n. 34 "Sostegno a centri di competenza, laboratori, poli industriali

ed a processi di trasferimento tecnologico, alla cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca”;

- f) che l'allegato n. 2 alla deliberazione di cui alla precedente lettera d) ha identificato il TpIT quale Comitato di pilotaggio del progetto cardine n. 34, a cui spetta il compito di sovrintendere allo sviluppo dei progetti cardine, contribuendo al loro indirizzo, coordinamento e controllo;
- g) che il TpIT, nella seduta del 24 novembre 2008, ha approvato il documento *Linee guida per le attività di trasferimento tecnologico nella Regione autonoma Valle d'Aosta*;
- h) che la deliberazione della Giunta regionale n. 3460 del 28 novembre 2008, ha approvato l'addendum alla convenzione tra il Politecnico di Torino, l'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste e la Regione per la creazione di un polo di servizi formativi, di ricerca scientifica e innovazione tecnologica nell'edificio denominato “ex Cotonificio Brambilla”, in comune di Verrès, sottoscritta in data 29 maggio 2007;
- i) che il documento *Linee guida per le attività di trasferimento tecnologico nella Regione autonoma Valle d'Aosta*, allegato all'addendum di cui alla lettera precedente, individua una serie di azioni per il trasferimento tecnologico avviabili all'interno del contesto regionale, tra cui le attività di animazione territoriale di cui alla presente convenzione;
- j) che, ai sensi dell'art. 56 del reg. (CE) n. 1083/2006, una spesa è ammissibile alla partecipazione dei Fondi strutturali qualora sia stata sostenuta per operazioni decise dall'Autorità di gestione o sotto la sua responsabilità conformemente ai criteri di selezione fissati dal Comitato di sorveglianza;
- k) che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 536, in data 16 marzo 2012, è stata approvata l'attuazione di interventi di animazione territoriale di carattere economico nell'ambito dell'attività I.C del POR FESR 2007/13 e lo schema di convenzione tra la Regione e la Camera valdostana delle imprese e delle professioni per l'attuazione di tali interventi nel periodo 2012 - 2015;
- l) che, in applicazione della legge regionale 12 maggio 1994, n. 17, recante «Integrazione e modalità di attuazione della legge regionale 26 gennaio 1993, n. 4», è stata costituita la società Vallée d'Aoste Structure s.r.l., interamente partecipata dalla Regione per il tramite di Finaosta s.p.a.;
- m) che Vallée d'Aoste Structure s.r.l, società di scopo dell'amministrazione regionale, è sottoposta al controllo strutturale e di indirizzo funzionale della Finaosta s.p.a., che opera in gestione speciale ai sensi dell'art. 6 della l.r. 7/2006, ed ha come compito la gestione del patrimonio immobiliare industriale della Regione e, in particolare, è incaricata dell'erogazione di servizi e azioni di tutoraggio nei confronti delle imprese insediate negli incubatori di impresa;
- n) che Vallée d'Aoste Structure s.r.l. ha realizzato la *pépinière d'entreprises* di Aosta con fondi a valere sul Docup Ob. 2 1997/99, che ha acquisito la proprietà della *pépinière d'entreprises* di Pont-Saint-Martin a seguito di conferimento da parte della Regione (approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 3045 del 13 ottobre 2006, in applicazione della legge regionale 18 giugno 2004, n. 10, recante «Interventi per il patrimonio immobiliare regionale destinato ad attività produttive e commerciali») e che, pertanto, risulta proprietaria di entrambe le *pépinières d'entreprises* di Aosta e Pont-Saint-Martin;
- o) che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 3771 in data 7 dicembre 2006, è stato conferito a Vallée d'Aoste Structure s.r.l. l'incarico per la gestione delle *pépinières d'entreprises* di Aosta e Pont-Saint-Martin a far data dal 1° gennaio 2007;
- p) che Vallée d'Aoste Structure s.r.l., nel biennio 2010-2011, ha già svolto azioni di animazione territoriale, al fine di promuovere le competitività e l'innovazione del sistema produttivo regionale, in coerenza con le attività dell'asse 1 del POR 2007/2013;
- q) che Vallée d'Aoste Structure s.r.l. sta svolgendo un ruolo nel trasferimento tecnologico e nello sviluppo di interventi a favore di imprese localizzate o che si localizzeranno nelle aree industriali recuperate, anche con precedenti programmi comunitari, e nelle *pépinières d'entreprises*;

- r) che, in applicazione della vigente normativa e giurisprudenza comunitaria e statale, il soggetto attuatore di parte delle attività di animazione territoriale e contestualmente beneficiario, può essere individuato in Vallée d'Aoste Structure s.r.l, società di scopo sottoposta al controllo strutturale e di indirizzo della Regione, cui è stata affidata la gestione delle *pépinières d'entreprises*;
- s) che l'attuazione di parte delle attività di animazione territoriale di carattere economico, prevista nell'ambito del Progetto cardine n. 34, può essere svolta efficacemente da Vallée d'Aoste Structure s.r.l., a condizione che siano assicurati appositi raccordi e coordinamenti con la Regione, anche al fine di coordinarle con le attività svolte dalla Camera valdostana delle imprese e delle professioni ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 536 del 16 marzo 2012;
- t) che Vallée d'Aoste Structure s.r.l. ha manifestato alla Regione la volontà ad avviare ulteriori interventi di animazione territoriale di carattere economico per le prossime annualità 2012-2015 e che, con Vallée d'Aoste Structure s.r.l, è stato definito un insieme di interventi per la realizzazione di tali attività, nonché definiti appositi meccanismi di raccordo e coordinamento, che sono state inseriti in un'apposita scheda operazione;
- u) che l'ultimo aggiornamento dei criteri di selezione delle operazioni per la valutazione dei progetti da ammettere al cofinanziamento del POR FESR 2007/13 è stato approvato dal Comitato di sorveglianza mediante procedura scritta che si è conclusa positivamente in data 23 gennaio 2012 (nota prot. n. 111/PRO);
- v) che la Struttura ricerca, qualità e innovazione e la Struttura programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane hanno provveduto a valutare il rispetto dei criteri di selezione e l'ammissibilità al cofinanziamento da parte del POR FESR dell'operazione;
- w) che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 910, in data 3 aprile 2009, è stata approvata la descrizione del Sistema di gestione e controllo del POR FESR Competitività regionale 2007/2013 in sostituzione dell'allegato I alla deliberazione n. 1982/2008;
- x) che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 1987, in data 26 agosto 2011, sono stati approvati adattamenti (Versione n. 2) al Manuale delle procedure di gestione del POR FESR Competitività regionale 2007/2013 in sostituzione dell'Allegato 1 alla descrizione dei sistemi di gestione e controllo approvata con DGR 910/2009;
- y) che, con la deliberazione della Giunta regionale n. ____ in data ____ è stata approvata la scheda operazione di cui alla precedente lettera t) ed individuata, in coerenza con quanto previsto dalla descrizione del Sistema di gestione e controllo e sulla base delle considerazioni di cui ai punti precedenti, per l'avvio delle azioni previste nell'ambito dell'attività I.C del POR FESR 2007/13:
- la Struttura ricerca, qualità e innovazione quale struttura responsabile del controllo di primo livello;
 - Vallée d'Aoste Structure s.r.l. quale beneficiario;
- z) che, con la medesima deliberazione, è stato determinato l'ammontare massimo dei trasferimenti finanziari a titolo di contributo a Vallée d'Aoste Structure s.r.l. al fine di consentire la realizzazione degli interventi previsti ed è stata approvata la convenzione accessoria per la realizzazione di tali interventi nel periodo 2012 – 2015;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Premesse)

La premessa e gli atti in essa menzionati formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

(Attività oggetto della convenzione)

VdA Structure, in attuazione dell'oggetto sociale e per il raggiungimento di obiettivi di carattere generale e di interesse pubblico, sta agendo per:

- a) dedicare le risorse umane necessarie per svolgere attività, di cui assicura il pieno compimento, finalizzate a:
 - sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di conoscenza e promuovere lo sviluppo economico del territorio;
 - sensibilizzare i giovani alle tematiche relative all'imprenditorialità;
 - offrire a imprese in start-up che hanno un progetto innovativo l'opportunità di confrontarsi con idee e persone già coinvolte nel mondo produttivo;
- b) proseguire nell'azione, che attraverso la gestione di incubatori svolge da anni, volta a favorire la nascita e la localizzazione, di nuove imprese;
- c) attivare, a favore di potenziali imprenditori e di iniziative imprenditoriali in gestazione, un servizio di pre-incubazione presso la *Pépinière* di Aosta da attuare concedendo in condivisione di spazi e attrezzature appositamente allestiti e tramite mirati percorsi di tutoraggio.

VdA Structure si impegna a sviluppare l'attività di animazione territoriale di carattere economico agendo nell'ambito degli interventi descritti all'art. 4 e finanziati nei limiti indicati nella scheda allegata alla presente convenzione.

Art. 3

(Contributo della Regione)

L'obiettivo, perseguito dalla Regione, di promuovere iniziative di animazione territoriale per accrescere la cultura dell'innovazione in seno alla comunità regionale è coerente con lo scopo sociale di VdA Structure e l'attività di gestione delle *Pépinières d'entreprises*, di promozione dell'imprenditorialità e sostegno alla partecipazione delle PMI al trasferimento tecnologico.

Per questo motivo la Regione ha individuato in VdA Structure il beneficiario di parte delle attività di animazione territoriale di carattere economico sopraelencate indicate nella scheda allegata alla presente convenzione.

La Regione corrisponderà a VdA Structure, ad abbattimento dei costi da essa sostenuti per l'attuazione di quanto previsto all'art. 2, un contributo in conto esercizio di importo complessivo non superiore a euro 312.191,49, compreso l'eventuale importo dell'I.V.A. relativa alle prestazioni di terzi solo se definitivamente sostenuta per oggettiva indetraibilità.

Potranno essere riconosciute le spese sostenute dalla data di inizio attività che è stabilita nel 3 febbraio 2012.

Art. 4

(Attività svolta da VdA Structure)

Per la realizzazione dell'attività prevista all'art. 2 e in parte già autonomamente avviata, VdA Structure attuerà le seguenti iniziative:

- organizzare a livello locale e in collaborazione con I3P –Incubatore di imprese del Politecnico di Torino– lo svolgimento negli anni da 2012 a 2014 di *Start Cup Piemonte Valle d'Aosta*, concorso competitivo per l'idea d'impresa innovativa, con adeguata promozione;
- promuovere e svolgere in ambito locale le edizioni dal 2012 al 2014 dell'iniziativa *Impresa in Azione*, avviata a livello nazionale dall'associazione Junior Achievement Italia, in collaborazione con la quale si intende realizzare presso istituzioni scolastiche laboratori didattici di educazione all'imprenditorialità;
- assistere e accompagnare le imprese che iniziano una nuova attività imprenditoriale presso le *Pépinières* con supporti innovativi quali check up aziendale con analisi annuale dei bilanci e degli andamenti dei principali indicatori economici ed anche con affiancamento nella individuazione delle principali problematiche aziendali;

- divulgare in ambito regionale le agevolazioni, gli incentivi ed i finanziamenti messi a disposizione della Regione per favorire azioni di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico;
- fornire alle imprese insediate -su loro richiesta e anche in collaborazione con terzi- servizi avanzati e specialistici, correlati a processi di innovazione individuazione e valutazione di sostenibilità finanziaria di processi interni di sviluppo, studi di mercato;
- assistere soggetti motivati a sviluppare un progetto imprenditoriale, tramite mirati percorsi di tutoraggio per limitati periodi propedeutici all'incubazione.

Art. 5

(Modalità di rendicontazione delle spese)

Ai fini della corresponsione del contributo comunitario, VdA Structure darà conto dell'effettiva destinazione del contributo in conto esercizio ad abbattimento dei costi da essa sostenuti per l'attuazione di quanto previsto all'art. 2, come descritto nella scheda allegata, e per questo si impegna a:

- 5.1 accettare il controllo dei competenti organi comunitari, statali e regionali, sull'attuazione dell'attività e sull'utilizzo dei contributi erogati e fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
- 5.2 rispettare le indicazioni della Regione in merito alla documentazione necessaria per la certificazione delle spese; in particolare:
 - il costo del personale deve essere documentato mediante copia del contratto, ordine di servizio controfirmato per accettazione, copia del cedolino/i paga, prospetto del calcolo del costo orario, originale del report di attività / time sheet firmato e controfirmato dal responsabile;
 - i costi di trasferta devono essere documentati mediante gli originali dei giustificativi di spesa e sono riconoscibili nei limiti stabiliti dalle *Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo*, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1643/2004 e modificate con deliberazioni della Giunta regionale n. 2531/2004 e n. 1194/2006, qualora tali parametri fossero più restrittivi di quelli previsti dal CCNL o aziendale impiegato nelle attività oggetto di rendicontazione;
 - i costi per le forniture di beni o servizi sono ammissibili se le forniture sono effettuate nel rispetto del codice unico degli appalti (d.lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni) e della legge regionale n. 36/2011.
- 5.3 tenere costantemente aggiornate separate scritture contabili per gli interventi di cui alla presente convenzione ed utilizzare un apposito conto corrente bancario o un sistema contabile separato per l'introito dei contributi e per l'effettuazione dei pagamenti;
- 5.4 fornire alla Regione, con cadenza bimestrale e comunque quando richiesto:
 - mediante il sistema informatico SISPREG, i dati necessari ad assicurare il monitoraggio finanziario, fisico, procedurale e dei controlli e lo scambio sicuro dei dati con lo Stato e la Commissione europea;
 - le informazioni relative allo stato di avanzamento degli interventi e all'utilizzazione degli importi trasferiti, anche ai fini della sorveglianza e della valutazione del Programma operativo 2007/2013;
- 5.5 conservare tutti i documenti relativi alle spese, sotto forma di originali o di copie autenticate, secondo quanto disposto dall'art. 90 del regolamento (CE) 1083/2006, fino al 31 agosto 2020 o fino ai tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo l'eventuale chiusura parziale del programma;
- 5.6 rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'art. 69 del regolamento (CE) 1083/2006 e dalla sezione 1 del regolamento (CE) 1828/2006 ed in particolare informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta dai Fondi mediante l'inserimento in qualsiasi documento riguardante le operazioni di una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato cofinanziato dal FESR, dalla Regione, dallo Stato;

- 5.7 osservare, per quanto di competenza, nell'attuazione degli interventi, le norme comunitarie contenute, in particolare, nei regolamenti (CE) 1083/2006, 1080/2006 e 1828/2006, (in ordine a: ammissibilità delle spese, modalità di attuazione; sorveglianza; valutazione; gestione finanziaria; rispetto delle politiche comunitarie) ed, in particolare, quanto previsto dall'art. 55 del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Progetti generatori di entrate);
- 5.8 osservare le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013 definite nel Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione", pubblicato sulla G.U. n. 294 del 17 dicembre 2008;
- 5.9 osservare le norme in materia di aiuti di Stato alle imprese nelle attività previste dalla presente convenzione;
- 5.10 assicurare, ai sensi dell'art. 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006, che la partecipazione del FESR resti attribuita esclusivamente alle operazioni cofinanziate e che le stesse non subiscano, entro cinque anni dal completamento, modifiche sostanziali:
 - che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
 - risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;
- 5.11 ottemperare agli obblighi previsti dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e dalla delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e successive modificazioni (Codice unico di progetto);
- 5.12 dare evidenza, in qualsiasi attività che comporti il contatto con il pubblico, del fatto che la stessa è effettuata in applicazione di una convenzione con la Regione e concordare preventivamente con la Regione le date di effettuazione di eventi formativi, seminari, convegni.

Art. 6

(Modalità di erogazione del contributo)

Ad avvenuta verifica delle rendicontazioni bimestrali di cui all'art. 5, la Regione erogherà a favore di VdA Structure e mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato, un contributo ad abbattimento delle spese di animazione di cui alla presente convenzione.

Art. 7

(Monitoraggio)

Al termine di ciascun anno solare, la Regione, mediante la Struttura ricerca, innovazione e qualità e la Direzione programmi per lo sviluppo regionale, valuterà le ricadute dell'attività.

A tal fine VdA Structure dovrà produrre, entro 30 giorni dal termine del periodo, una relazione in merito ai risultati dell'attività. La corresponsione del contributo per il restante periodo della convenzione sarà conseguente alla valutazione positiva dei risultati in termini di animazione dell'attività svolta.

Art. 8

(Validità della convenzione)

La presente convenzione ha durata dalla sottoscrizione fino al 30 giugno 2015.

Art. 9

(Controversie)

La Regione e VdA Structure concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia comunque possibile raggiungere l'accordo, le parti indicano il Foro di Aosta

quale Foro esclusivamente competente per risolvere qualsiasi controversia.

Art. 10

(Disposizioni finali)

La presente convenzione sarà registrata soltanto in caso d'uso. Le spese di registrazione saranno a carico di VdA Structure.

Le spese relative all'imposta di bollo sono a carico di VdA Structure.

Aosta,

Letto, confermato e sottoscritto

PER LA REGIONE VALLE D'AOSTA

Il dirigente della Struttura ricerca, innovazione e qualità
dell'Assessorato attività produttive
ing. Fabrizio Clermont

**PER STRUTTURA VALLE D'AOSTA S.R.L.
STRUCTURE VALLÉE D'AOSTE S. Á R.L.**

Il Presidente e Amministratore delegato
Livio Sapinet

ANIMAZIONE TERRITORIALE DI CARATTERE ECONOMICO: VdA Structure										
DESCRIZIONE ATTIVITA'	QUANTIFICAZIONE		COSTO UNITARIO	TOTALE 2012	TOTALE 2013	TOTALE 2014	TOTALE 2015	TOTALE IMPONIBILE	TOTALE I.V.A.	NOTE
	NUMERO	TIPOLOGIA								
1) Incentivare le imprese della regione a sviluppare la cooperazione tra di esse e tra il sistema produttivo e quello della ricerca favorendone l'interazione sistemica e la creazione di reti - Asse 1 attività c):										
• aderire al premio per la promozione di idee innovative Start cup Piemonte-Valle d'Aosta	1	Start cup	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00		€ 75.000,00	€ 15.750,00	quota di adesione
• promozione Start cup Piemonte- Valle d'Aosta mediante pubblicazione sui giornali	4	Start cup	€ 900,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00		€ 10.800,00	€ 2.268,00	
• Promozione Start cup Piemonte- Valle d'Aosta mediante affissioni e volantaggio	1	Start cup	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00		€ 10.500,00		
totale				€ 32.100,00	€ 32.100,00	€ 32.100,00	€ -	€ 96.300,00	€ 18.018,00	
2) Divulgazione scientifica finalizzata alla promozione della cultura dell'innovazione in seno alla comunità regionale e accrescere la propensione alla cooperazione - Asse 1 attività c):										
• organizzare eventi informativi rivolti principalmente a studenti di scuole superiori su temi della creazione e gestione di impresa;	1	adesione "Impresa in azione"	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00		€ 30.000,00		associazione Junior Achievement
	1	evento conclusivo	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 12.000,00	€ 2.520,00	allestimento stand espositivi
totale				€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 3.000,00	€ 42.000,00	€ 2.520,00	
• personale VDA Structure - risorsa esperta a tempo pieno				€ 9.831,00	€ 39.324,00	€ 39.324,00	€ 19.662,00	€ 108.141,00		giornate risorsa dedicata
• personale VDA Structure - risorsa qualificata da addestrare				€ 9.518,33	€ 14.277,50	€ 14.277,50	€ 7.139,16	€ 45.212,49		giornate risorsa dedicata
totale				€ 19.349,33	€ 53.601,50	€ 53.601,50	€ 26.801,16	€ 153.353,49	€ -	
TOTALE				€ 64.449,33	€ 98.701,50	€ 98.701,50	€ 29.801,16	€ 291.653,49	€ 20.538,00	